

GE.S.A. AG.2 SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede in PIAZZA PIRANDELLO 1 - AGRIGENTO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di AGRIGENTO 02303330845

N.REA 173445

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato - BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE

Bilancio al 31/12/2014**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****31/12/2014 31/12/2013****B) Immobilizzazioni****I) Immobilizzazioni immateriali**

- 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili
7) altre

	0	0
	0	0
Totale I)	0	0

II) Immobilizzazioni materiali

- 2) impianti e macchinario
3) attrezzature industriali e commerciali
4) altri beni

	1.375	0
	0	0
	8.335	9.813
Totale II)	9.710	9.813

III) Immobilizzazioni finanziarie

- 2) crediti
d) verso altri
entro l'esercizio successivo

	40	106
	40	106
Totale III)	40	106
TOTALE B)	9.750	9.919

C) Attivo circolante**II) Crediti**

- 1) verso clienti
entro l'esercizio successivo
4-bis) crediti tributari
entro l'esercizio successivo
5) verso altri
entro l'esercizio successivo

	12.153.557	12.089.990
	502.866	971.305
	41.959.813	49.039.209
Totale II)	54.616.236	62.100.504

IV) Disponibilità liquide

- 1) depositi bancari e postali
3) danaro e valori in cassa

	2.510.051	1.960.683
	972	1.695
Totale IV)	2.511.023	1.962.378
TOTALE C)	57.127.259	64.062.882

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi

	6.857	7.326
TOTALE D)	6.857	7.326

Totale attivo**57.143.866 64.080.127****STATO PATRIMONIALE PASSIVO****31/12/2014 31/12/2013****A) Patrimonio netto****I) Capitale**

1.000.000 1.000.000

IV) Riserva legale	14.834	14.834
VII) Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	10.635	10.635
Varie altre riserve	-1	0
Totale VII)	10.634	10.635
TOTALE A)	1.025.468	1.025.469

B) Fondi per rischi ed oneri

3) altri

	660.000	350.000
TOTALE B)	660.000	350.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TOTALE C)	909.272	774.561
------------------	----------------	----------------

D) Debiti4) debiti verso banche
entro l'esercizio successivo

	17	58
Totale 4)	17	58

5) debiti verso altri finanziatori
entro l'esercizio successivo

	44.592.274	44.851.824
Totale 5)	44.592.274	44.851.824

7) debiti verso fornitori
entro l'esercizio successivo

	7.822.247	14.414.682
Totale 7)	7.822.247	14.414.682

12) debiti tributari
entro l'esercizio successivo

	1.333.644	1.776.192
Totale 12)	1.333.644	1.776.192

13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale
entro l'esercizio successivo

	364.114	293.899
Totale 13)	364.114	293.899

14) altri debiti
entro l'esercizio successivo

	436.830	593.442
Totale 14)	436.830	593.442
TOTALE D)	54.549.126	61.930.097

Totale passivo

57.143.866 64.080.127

CONTI D'ORDINE

31/12/2014 31/12/2013

Altri conti d'ordine

52.146.000 55.880.000

Totale conti d'ordine

52.146.000 55.880.000

CONTO ECONOMICO

31/12/2014 31/12/2013

A) Valore della produzione1) ricavi delle vendite e delle prestazioni
5) altri ricavi e proventi
altri

	3.575.639	24.580.040
	2.524.518	4.003.278
Totale 5)	2.524.518	4.003.278
TOTALE A)	6.100.157	28.583.318

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

84.221 90.614

7) per servizi	1.571.299	22.952.477
8) per godimento di beni di terzi	40.680	55.140
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.906.913	2.916.649
b) oneri sociali	1.013.760	895.853
c) trattamento di fine rapporto	150.220	201.848
d) trattamento di quiescenza e simili	51.401	0
e) altri costi	2.580	0
Totale 9)	4.124.874	4.014.350
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.905	6.813
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.534	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.000	0
Totale 10)	11.439	6.813
12) accantonamenti per rischi	310.000	350.000
14) oneri diversi di gestione	55.635	54.640
TOTALE B)	6.198.148	27.524.034
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-97.991	1.059.284
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	208.793	257.649
Totale 16)	208.793	257.649
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	586	928.952
Totale 17)	586	928.952
TOTALE C)	208.207	-671.303
E) Proventi e oneri straordinari (20 - 21)		
21) oneri		
altri	16.069	173.295
Totale 21)	16.069	173.295
TOTALE E)	-16.069	-173.295
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	94.147	214.686
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
imposte correnti	94.147	214.686
TOTALE 22)	94.147	214.686
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

GE.S.A. AG.2 SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede in PIAZZA PIRANDELLO 1 - AGRIGENTO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di AGRIGENTO 02303330845

N.REA 173445

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato - BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2014

Introduzione

Oggetto e scopo

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2014 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare il bilancio è stato redatto nel rispetto dell'art. 2490 del codice civile in quanto compatibile con la natura, le finalità e lo stato di liquidazione e la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

Come a Voi noto scopo della GE.S.A AG2 S.p.A. è la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale e ad essa sono state originariamente trasferite, per legge, tutte le competenze in materia di rifiuti che precedentemente erano a carico dei Comuni soci.

Nel 2014 per effetto dell'Ord. 8/Rif. del 27/09/2013 che ha trasferito buona parte delle competenze dei Comuni, la Società ha continuato a svolgere prestazioni accessorie il cui costo è stato imputato ai singoli Comuni nel rispetto delle leggi, dello statuto e dei contratti di trasferimento delle competenze dai singoli comuni alla società d'ambito.

Detta attività è stata proseguita anche dopo la messa in liquidazione per espressa indicazione ricevuta dall'assemblea la quale ha aderito ad una prescrizione legislativa della regione Siciliana di cui si dirà meglio in seguito.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro i 180 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio. La deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. si è resa necessaria per effetto dell'introduzione dei nuovi principi contabili introdotti dall'O.I.C. nonché dall'adozione della nuova tassonomia XBRL per la nota integrativa.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo la normativa vigente.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del punto 26 dell'allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si dichiara che è stato adottato nei termini di legge il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) in data 29/07/2013. Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto dell'art. 2490 del codice civile, in quanto compatibili con la natura, le finalità e lo stato di liquidazione ed è conforme alle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della liquidazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della liquidazione. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

La valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 è avvenuta in deroga dell'art. 2423 bis c. 4 del Codice Civile, essendo venuto meno il mantenimento di una prospettiva di continuità aziendale già a partire dall'anno di messa in liquidazione della società. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono esposti più avanti.

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a licenze d'uso dei software già interamente svalutate nei precedenti esercizi.

- le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese di manutenzione e riparazione. Anche queste ultime risultano completamente svalutate, in considerazione dello stato di liquidazione della società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

Nel presente bilancio si è provveduto ad effettuare gli ammortamenti ordinari utilizzando le aliquote più avanti indicate e, quindi, ad effettuare le svalutazioni necessarie per rappresentare i valori in base al criterio del presunto realizzo, come nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le uniche immobilizzazioni finanziarie del presente bilancio si riferiscono a depositi cauzionali di ridotta entità ed iscritte al valore nominale.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state interamente svalutate in esercizi precedenti..

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC n. 9) approccio semplificato

Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2014, sono pari a € 9.710.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico. Ed inoltre si fa presente che il Fondo ammortamento include anche le svalutazioni operate sulle immobilizzazioni.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.898.346	644.862	185.833	4.729.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.898.346	644.862	176.020	4.719.228
Valore di bilancio	0	0	9.813	9.813
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.750	0	3.585	6.335
Ammortamento dell'esercizio	275	0	3.630	3.905
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.100	0	1.434	2.534
Totale variazioni	1.375	0	1.479	-104
Valore di fine esercizio				
Costo	3.901.096	644.862	189.419	4.735.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.899.721	644.862	181.084	4.725.667
Valore di bilancio	1.375	0	8.335	9.710

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali (OIC n. 9) approccio semplificato

Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	10% e 20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altre immobilizzazioni materiali	20% e 12%
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni al 31/12/2014, sono pari a € 40.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	106	106
Variazioni nell'esercizio	-66	-66
Valore di fine esercizio	40	40

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	italia	40	40
Totale		40	40

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6-ter, C.c., si riporta di seguito l'ammontare dei crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2014, sono pari a € 54.616.236.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	12.089.990	971.305	49.039.209	62.100.504
Variazione nell'esercizio	63.567	-468.439	-7.079.396	7.484.268
Valore di fine esercizio	12.153.557	502.866	41.959.813	54.616.236

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	12.153.557	502.866	41.959.813	54.616.236
Totale		12.153.557	502.866	41.959.813	54.616.236

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Commento attivo circolante: crediti

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative, relativamente alla voce Crediti.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 5.000,00 e in bilancio è portato direttamente in rettifica dei crediti v/clienti.

ALTRE INFORMAZIONI SU CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti tributari sono pari a euro 502.866 e si riferiscono ad Iva, acconti di imposte e crediti verso Erario per ritenute.

Il dettaglio dei crediti vantati nei confronti dei singoli Comuni e dell'Ente Provincia, compresi nelle voci "crediti v/clienti" e "crediti v/altri" sarà reso visibile nella relazione sulla gestione con un'apposita tabella nella quale verrà evidenziata la posizione finanziaria netta.

I restanti crediti dell'attivo circolante, diversi dai crediti tributari e dai crediti verso i comuni e l'Ente Provincia, sono pari ad euro 3.590.929 e si riferiscono principalmente ai crediti nei confronti di Aipa per riscossioni (euro 3.514.616)

Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2014, sono pari a € 2.511.023.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori di cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.960.683	1.695	1.962.378
Variazione nell'esercizio	549.368	-723	548.645
Valore di fine esercizio	2.510.051	972	2.511.023

COMMENTO, DISPONIBILTA' LIQUIDE

Le dipsonibilità liquide sono incremetate rispetto al precedente esercizio per euro 548.645.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2014, sono pari a € 6.857.

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	7.326	7.326
Variazione nell'esercizio	-469	-469
Valore di fine esercizio	6.857	6.857

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c. .

In base al punto 7 dell'art. 2427 C.c., si evidenzia la composizione della voce "Altre riserve" in quanto di importo apprezzabile.

	Valore inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	1.000.000
Riserva legale	14.834	14.834
Altre riserve		
Versamenti in conto capitale	10.635	10.635
Varie altre riserve	-1	0
Totale altre riserve	10.634	10.635
Totale patrimonio netto	1.025.468	1.025.469

	Importo
Totale	-1

Vi ricordiamo che per espresso dettato statutario la Società chiude il proprio Conto Economico in pareggio ribaltando tutti i costi ai propri soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in

sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.000.000	di capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	di capitale	
Riserve di rivalutazione	0	di capitale	
Riserva legale	14.834	di utili	B
Riserve statutarie	0	di utili	
Altre riserve			
Versamenti in conto aumento di capitale	0	di capitale	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	di capitale	
Versamenti in conto capitale	10.635	di capitale	A, B, C
Versamenti a copertura perdite	0	di capitale	
Riserva avanzo di fusione	0	di capitale	
Totale altre riserve	10.635		
Utili (perdite) portati a nuovo	0	di utili	
Totale	1.025.469		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

	Importo
Totale	-1

Legenda:

- A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2014, sono pari a € 660.000.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	350.000	350.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	310.000	310.000
Totale variazioni	310.000	310.000
Valore di fine esercizio	660.000	660.000

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile. In base a quanto disciplinato dal nuovo Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa seguente:

FONDI RISCHI PER SPESE LEGALI E SANZIONI FISCALI

La società ha in corso alcune vertenze di varia natura dettagliatamente specificate nella relazione sulla gestione alla quale si rinvia.

In proposito è però d'obbligo rilevare che la Società ha ritenuto che esistono rischi significativi e probabili tali da giustificare accantonamenti a fondo rischi, in particolare il rischio connesso al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per l'anno 2010 a fronte del quale, per le motivazioni meglio indicate nella relazione sulla gestione, si è ritenuto di dovere accantonare, prudentemente, una somma pari al 100% del rischio complessivo, visto che si è in presenza di un rischio di soccombenza in 2° grado.

Lo stesso fondo rischi accoglie un ulteriore accantonamento, per altri contenziosi in corso. A tal proposito si fa presente che pur non destando tale contenzioso motivi di concreta preoccupazione, in un'ottica di prudenza, si è ritenuto opportuno accantonare nell'esercizio altri euro 100.000. In seguito ai superiori accantonamenti il fondo rischi presenta il saldo di bilancio di € 660.000,00.

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 660.000 (€350.000 nel precedente esercizio). Detta somma si ritiene sufficiente a coprire eventuali maggiori oneri a carico della società per sanzioni di tipo fiscale maturate a causa di ritardati pagamenti di imposta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2014 risulta pari a € 909.272.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	774.561
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	150.220
Utilizzo nell'esercizio	15.509
Totale variazioni	134.711
Valore di fine esercizio	909.272

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	58	-41	17
Debiti verso altri finanziatori	44.851.824	-259.550	44.592.274
Debiti verso fornitori	14.414.682	-6.592.435	7.822.247
Debiti tributari	1.776.192	-442.548	1.333.644
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	293.899	70.215	364.114
Altri debiti	593.442	-156.612	436.830
Totale debiti	61.930.097	-7.380.971	54.549.126

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica		Totale
Debiti verso banche	ITALIA	
Debiti verso altri finanziatori	17	17
Debiti verso fornitori	44.592.274	44.592.274
Debiti tributari	7.822.247	7.822.247
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.333.644	1.333.644
Altri debiti	364.114	364.114
Totale debiti	436.830	436.830
	54.549.126	54.549.126

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Il saldo del debito verso banche ammonta ad euro 17 e si riferisce ad un deposito postale, in particolare al deposito postale n. 7749/001.

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI

Tra i debiti verso altri finanziatori sono ricompresi l'anticipazione sul fondo di rotazione e le ulteriori anticipazioni concesse nel 2011 dalla Regione Siciliana per complessivi euro 24.612.074 rispetto ad euro 24.935.746 del precedente periodo; i debiti Vs. il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia relativi all'intervento sostitutivo effettuato nell'A.T.O. AG 2 per complessivi euro 5.280.209, le anticipazioni sui servizi nettezza urbana per euro 14.699.990 erogate dal Comune di Agrigento.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto delle eventuali variazioni (rettifiche di fatturazione) ed ammontano ad euro 7.822.247 e sono costituiti per la maggior parte di debiti maturati nei confronti delle imprese fornitrici di servizi, compresi quelli connessi alla gestione della discarica.

A tal proposito si precisa che tra i debiti v/fornitori sono compresi euro 3.121.571 di debiti verso il comune di Siculiana.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per IVA; i debiti per contenziosi conclusi; debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Tra i debiti tributari è incluso il debito verso la Provincia Regionale di Agrigento per il tributo provinciale (4%) sulle riscossioni Tarsu/Tia incassate direttamente dalla società, che ammonta ad euro 61.271, e debiti iva sospesa per euro 1.041.642 oltre a partite di entità minori.

DEBITI PREVIDENZIALI

Tra i debiti previdenziali figurano: INPS per euro 230.185, INAIL per euro 82.747 oltre ad altre voci residuali.

Altri debiti

Tra gli altri debiti segnaliamo quelli di maggior importo. In particolare debiti v/dipendenti per retribuzioni ordinarie e differite per euro 376.401 comprensivo dei ratei maturati in favore dei dipendenti per ferie e permessi non goduti. .

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale. Per quanto concerne i ruoli e le liste di carico al 31/12/2014 risultano ancora da incassare ruoli e liste di carico per complessivi euro 43.273.000 circa nonché accertamenti TARSU/TIA per euro 8.873.000 circa fatti salvi eventuali sgravi e/o rettifiche ancora da contabilizzare.

Conti d'ordine

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
Totale altri conti d'ordine	55.880.000	-3.734.000	52.146.000
Totale conti d'ordine	55.880.000	-3.734.000	52.146.000

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

Costi/Ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Costi e ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.580.040	3.575.639	-21.004.401	-85,45
altri ricavi e proventi				
altri	4.003.278	2.524.518	-1.478.760	-36,94
Totale altri ricavi e proventi	4.003.278	2.524.518	-1.478.760	-36,94
Totale valore della produzione	28.583.318	6.100.157	-22.483.161	-78,66

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, punto 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività e si precisa che i ricavi che ammontano ad euro 3.575.639 si riferiscono a ricavi per servizi NU per servizi NU nella gestione commissariale, raccolta differenziata.

	Valore esercizio corrente
Totale	3.575.639

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	italia	3.575.639
Totale		3.575.639

Commento, valore della produzione

Tutti i ricavi si riferiscono ai servizi resi nella Provincia di Agrigento. I ricavi per servizi erogati per singolo comune sono dettagliatamente indicati in una tabella inserita nella relazione sulla gestione.

Tutti i ricavi di cui si dice, sono strettamente correlati ai costi sostenuti dalla società e sono stati determinati sottraendo ai costi di gestione i ricavi accessori già conseguiti accreditabili ai singoli comuni.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.614	84.221	-6.393	-7,06
per servizi	22.952.477	1.571.299	-21.381.178	-93,15
per godimento di beni di terzi	55.140	40.680	-14.460	-26,22
per il personale	4.014.350	4.124.874	110.524	2,75
ammortamenti e svalutazioni	6.813	11.439	4.626	67,90
accantonamenti per rischi	350.000	310.000	-40.000	-11,43

oneri diversi di gestione	54.640	55.635	995	1,82
Totale costi della produzione	27.524.034	6.198.148	-21.325.886	-77,48

Proventi e oneri finanziari

Sono presenti in bilancio proventi finanziari che si riferisco per euro 1.192 a interessi attivi su depositi bancari e per euro 207.601 a interessi attivi su ruoli Tarsu.

per quanto riguarda gli oneri finanziari si riferiscono a interessi passivi per debiti v/banche di credito ordinario e interessi passivi diversi, tutti ammontano complessivamente ad euro 586.

Proventi e oneri straordinari

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la componente straordinaria, di cui al punto 13 dell'art. 2427 C.c. :

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Oneri straordinari:				
altri	173.295	16.069	-157.226	-90,73
Totale	173.295	16.069	-157.226	-90,73

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	214.686	94.147	-120.539	-56,15
Totale	214.686	94.147	-120.539	-56,15

Al fine di comprendere a meglio la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Si fa presente che il valore indicato nella predente tabella di euro 94.147 comprende oltre all'iposta irap per euro 78.553 anche l'irap sulle retribuzioni sulla gestione commissariale e non, per complessivi euro 15.594.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		94.147
Aliquota IRES (%)	27,50	
Onere fiscale teorico		25.890
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		353.717
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		356.218
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		2.808
Reddito imponibile lordo		78.861
Perdite esercizi precedenti		454.974
Imponibile netto		-376.113

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Valore della produzione		4.344.513
Costi non rilevanti ai fini IRAP		150.035
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		243.572
Onere fiscale teorico	4,82	204.897
Valore della produzione lorda		4.250.975
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		2.542.682
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.708.293
Base imponibile		1.708.293
Imposte correnti lorde		82.340
Imposte correnti nette		82.340
Onere fiscale effettivo %	1,90	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Altre informazioni

COMMENTO ALLA DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRAP

Con riferimento alla tabella di determinazione dell'imponibile Irap, si rappresenta che, l'imposta accantonata non tiene conto dell'effetto moltiplicatore "imposta su imposta" determinato dal fatto che la società deve comunque pareggiare il proprio conto economico. Ne discende che l'importo accantonato è stato determinato senza tenere conto della maggiore Irap che scaturisce dai maggiori ricavi contabilizzati e da ribaltare agli Enti Soci necessari per pareggiare il conto economico. Per maggior chiarezza si rappresenta che detta maggiore IRAP ammonta ad euro 4.000 circa.

ALTRE INFORMAZIONI

A seguire viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria:

Organico	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	42	42	0
Operai	57	56	-1
Altri	0	0	0
Totale	100	99	-1

Il contratto nazionale di lavoro applicato al dirigente è quello di dirigenti-industria mentre agli impiegati e agli operai è applicato il C.C.N.L. servizi ambientali-federambiente.

In riferimento al numero degli impiegati si fa presente che il dato complessivo comprende anche sorveglianti, autisti e usciere.

La società inoltre ha utilizzato, una unità come, personale comandato dal Comune di Joppolo Giancaxio.

Inoltre la variazione in diminuzione dell'organico si riferisce all'operaio Pitruzzella Calogero, licenziato il 17/12/2014.

Compensi amministratori e sindaci

Durante l'esercizio sono stati rilevati i seguenti compensi:

Qualifica	Compenso
Amministratore	80.420

Collegio sindacale	20.400
Totale	100.820

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha emesso unicamente azioni ordinarie.

Titoli emessi dalla società

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

Commento, nota integrativa altre informazioni

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, 1 comma, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Si ricorda che la società è stata costituita unicamente per gestire i servizi in favore di Enti Soci.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Rendiconto finanziario

Di seguito viene esposto il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Rendiconto finanziario al 31/12/2014

Rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al 31/12/2014

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASH FLOW STATEMENT)	2014
ATTIVITA' OPERATIVA	
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie	6.439
accantonamento indennità di fine rapporto	150.220
accantonamenti ai fondi di quiescenza e simili, rischi e oneri	310.000
Risultato operativo prima delle variazioni del capitale circolante	466.659
diminuzione crediti dell'attivo circolante	7.484.801
(diminuzione) debiti vs fornitori	-6.592.435
(diminuzione) altri debiti	-544.454
A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE	814.571
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
acquisizioni di immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	-6.335
B) DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-6.335
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
(diminuzione) di debiti finanziari di breve periodo	-259.591
C) DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-259.591
FLUSSO MONETARIO NETTO DI PERIODO (A+B+C)	548.645
RICONCILIAZIONE	2014
disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	1.962.378
disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	2.511.023
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	548.645

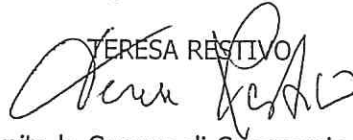
Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la società.

ARAGONA, il 29/05/2015

IL LIQUIDATORE

TERESA RESTIVO


Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di AGRIGENTO - Autorizzazione n. 45731 del 21/08/2002.